

## **CODICE ETICO**

### **Energia S.p.A.**

#### **Premessa**

Energia S.p.A. (di seguito “La Società”) opera nel settore delle energie rinnovabili e dei servizi collegati, con lo scopo di sviluppare progetti e prestare servizi inerenti al settore dell’efficientamento energetico.

La Società, oltre a rispettare, nello svolgimento della propria attività, le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera, intende osservare elevati standard etici nella conduzione quotidiana del proprio lavoro: tali standard, ed i loro principi ispiratori, sono raccolti nel presente codice etico (di seguito, “Codice”), che rappresenta uno strumento integrativo alle norme di comportamento dettate dal legislatore.

Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della Società nei confronti di: possessori del capitale, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti ed altri soggetti.

Si tratta del documento ufficiale della Società, approvato dal massimo vertice di quest’ultimo, che contempla le previsioni dei diritti, dei doveri, delle responsabilità e delle regole comportamentali dell’ente stesso nei confronti dei cosiddetti “Portatori di interesse” o “Steakeholder”.

Tutti coloro che operano nella Società devono conformare le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi e contenuti del Presente Codice, alla legislazione regionale, statale ed europea, incluse le leggi di altre nazioni, quando vi si opera, non commettendo reati o qualsiasi forma di illecito.

Esso è a disposizione dei clienti, dei fornitori e degli altri soggetti terzi che interagiscono con la Società, che è consapevole dell’importanza dei principi e delle norme di comportamento ivi contemplate per il perseguimento del fine dell’impresa.

#### **Art. 1 Ambito di applicazione.**

Il presente Codice si applica alla Società e, dunque, senza eccezione alcuna, è vincolante per l’amministratore, i dirigenti, i membri degli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori, anche occasionali, e parasubordinati, e tutti coloro che operano in nome e per conto della

predetta Società.

È vincolante, inoltre, ove espressamente previsto, per tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con la Società.

Tutti i soggetti sopra indicati sono definiti “Destinatari” e sono tenuti a conoscere ed osservare il Codice ed ogni suo, eventuale, aggiornamento.

Per assicurare che tutti i Destinatari conoscano, comprendano e rispettino i valori ed i principi del presente Codice Etico, la Società si impegna a pubblicizzare e rendere accessibile lo stesso attraverso apposite attività informative.

Viene garantito l’aggiornamento del Codice Etico ad ogni eventuale modifica normativa e/o tecnica che possa incidere sulla applicazione dello stesso.

## **Art. 2 Principi etici.**

Le scelte strategiche ed i comportamenti operativi della Società si ispirano a valori di integrità etica, nel costante rispetto della legge, dei regolamenti e delle disposizioni statutarie.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell’attività lavorativa, sono, infatti, ispirati alla massima integrità, trasparenza, onestà, correttezza, chiarezza, veridicità e completezza.

La Società opera nel pieno rispetto del territorio in cui opera, salvaguardano la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e dei cittadini.

Con impegno e rigore, ciascuno in misura adeguata alle proprie funzioni e responsabilità, deve fornire idoneo apporto, in guisa da tutelare sempre il prestigio e la reputazione della Società.

In nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio o nell’interesse della Società può giustificare, nemmeno in parte, l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del Codice.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibiti.

La Società, oltre ad impegnarsi al rispetto dei principi etici, esige dai terzi un comportamento consono ai valori ed agli obblighi imposti dal codice.

## LEGALITÀ

Il rispetto della legge, in Italia ed all'estero, è il principale valore su cui si fonda l'attività aziendale. Non sono consentite, quindi, condotte illegali anche se adottate nell'interesse della Società. L'osservanza dei precetti normativi accresce la fiducia di tutti gli interlocutori e tutela le relazioni interne ed esterne alla Società.

## TRASPARENZA E COMPLETEZZA DI INFORMAZIONE

La gestione aziendale deve essere chiara e verificabile; pertanto, coloro che operano nell'interesse della Società devono garantire la trasparenza e la completezza delle informazioni nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile e sono in ogni caso tenuti a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

## RISERVATEZZA

Fermi restando gli obblighi di trasparenza, i Destinatari sono tenuti alla riservatezza in ordine a ciascuna notizia appresa in ragione o in esecuzione della propria funzione lavorativa.

Le informazioni e le conoscenze acquisite od elaborate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza la preventiva autorizzazione della Società e nel rispetto delle procedure all'uopo previste.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Società raccoglie e tratta dati personali di clienti, possessori del capitale, collaboratori, dipendenti e di altri soggetti, persone sia fisiche, che giuridiche. Tali dati consistono in qualsiasi informazione che serva ad identificare, direttamente o indirettamente, una persona e possono comprendere dati sensibili, come quelli che rivelano l'origine etnica o razziale, l'orientamento politico, lo stato di salute o le tendenze sessuali.

La Società e i Destinatari si impegnano a trattare tali dati nei limiti ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy, con specifico riferimento al Dlgs 196/2003 (codice privacy) e relativi allegati.

#### TUTELA DELL'AMBIENTE

La Società si impegna a perseguire un costante equilibrio tra lo svolgimento delle proprie attività e la salvaguardia dell'ambiente, essendo peraltro particolarmente attenta alle tematiche ambientali visto l'ambito di attività.

#### INTEGRITÀ DI COMPORTAMENTO

La Società si impegna a realizzare e fornire prodotti e/o servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze. Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto d'affari.

#### CORRETTEZZA IN AMBITO CONTRATTUALE

I contratti e gli incarichi devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti: la Società si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Si deve inoltre evitare che, nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto della Società cerchi di approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisi, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza, nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

#### **Art. 3 Conflitto di interessi.**

I comportamenti dei Destinatari, nello svolgimento dei propri incarichi o delle proprie funzioni, debbono perseguire gli obiettivi e gli interessi della Società e non possono e non debbono generare un vantaggio immediato o differito per se stessi, o altri soggetti (intranei o estranei all'impresa), a discapito dell'interesse aziendale.

I Destinatari che venissero a trovarsi, anche potenzialmente, in conflitto di interesse con quelli della Società sono tenuti ad informare gli organi sociali ed attenersi alle decisioni dagli stessi assunte in merito: fin tanto che, gli organi sociali, non avranno assunto provvedimenti in ordine alla situazione di conflitto di interesse, il Destinatario dovrà astenersi dal porre in essere le condotte esaminate.

In ogni caso, i Destinatari sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e le attività in cui si può manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possono interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del Codice o, in senso generale, di adempiere esattamente alle funzioni e responsabilità ricoperte.

#### **Art. 4 Condotta negli affari e rapporti con gli Stakeholders.**

##### **(I) Rapporti con gli Organi societari.**

La struttura interna della Società e i rapporti con i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nelle attività, sono organizzati secondo regole in grado di assicurare l'affidabilità del *management* e l'equo bilanciamento tra i poteri del *management* e gli interessi dei soci in particolare e degli altri *stakeholder* in generale.

Nel porre in essere le azioni dirette a massimizzare il valore per i soci e garantire la trasparenza delle attività del *management*, la Società definisce, attua e adegua, un sistema articolato e omogeneo di regole di condotta, afferenti alla propria struttura organizzativa interna, ai rapporti con i soci ed ai rapporti con i terzi, in conformità con gli *standard* più evoluti di *corporate governance*, con la consapevolezza che la capacità dell'impresa di darsi regole di condotta efficienti ed efficaci, costituisce uno strumento indispensabile per rafforzare l'affidabilità, la trasparenza e la fiducia da parte degli *stakeholder*.

I dipendenti della Società sono tenuti a garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti che possono essere chiamati a intrattenere con gli Organi societari, relativamente alle attività di controllo da questi esercitate, al fine di consentire agli stessi di svolgere adeguatamente la propria funzione.

In particolare, i dipendenti della Società devono astenersi dal porre in essere comportamenti che impediscano materialmente all'Organo amministrativo ed ai soci l'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali, mediante l'occultamento di documenti o l'uso

di altri mezzi fraudolenti o, in altro modo, l'ostacolino.

## **(II) Rapporti con i dipendenti ed i collaboratori.**

La Società promuove il valore del rispetto nei confronti del personale aziendale, impegnandosi affinché l'attività lavorativa venga svolta in un ambiente sereno in cui si operi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, della contrattazione nazionale ed aziendale e dei principi del Codice Etico.

Dignità e rispetto del personale dipendente e dei collaboratori, sia nella sfera privata che in quella professionale, significa innanzitutto tutela della integrità fisica e morale dell'individuo e la sua valorizzazione per il raggiungimento degli obiettivi sociali.

La Società promuove l'instaurazione di un clima interno di civile convivenza in cui ciascuno interagisca verso gli altri colleghi, onestamente, con dignità e rispetto reciproco.

La Società non consente e contrasta ogni forma di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di nazionalità, di etnia, di fede o religione, di opinione politica, sessuale o di orientamento sessuale, di età, di stato coniugale, di aspetto fisico, di invalidità, di condizioni economiche e sociali.

Il merito, la competenza e l'efficienza sono i principali criteri di valutazione dell'operato delle persone impegnate, nei rispettivi ruoli e funzioni, al raggiungimento delle finalità statutarie della Società.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o non conforme alla normativa vigente.

Alla costituzione del rapporto di lavoro il dipendente deve ricevere esaurienti informazioni e formazione riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

Coloro che rivestono ruoli di responsabilità, oltre a rappresentare un esempio per tutti gli altri, debbono adoperarsi affinché i dipendenti comprendano ed attuino le disposizioni del Codice, segnalando le omissioni e le irregolarità.

Sono vietati, senza esclusione alcuna, tutti i comportamenti di violenza fisica e morale, od atteggiamenti ostili ed intimidatori riconducibili a pratiche di mobbing.

È comunque fatto divieto di porre in essere condotte volte a isolare, discriminare o vessare

singoli lavoratori, anche attraverso l'ingiustificata interferenza con le altrui prestazioni lavorative o la prevaricazione per motivi di competitività personale.

Durante la prestazione lavorativa e nel corso dell'orario di lavoro è vietato consumare, offrire o cedere, a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di effetto analogo così come l'abuso di sostanze alcoliche.

È fatto, altresì, divieto di richiedere alle figure subordinate favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

Con riguardo alla valutazione ed alla gestione dei rapporti con i collaboratori non subordinati ed i consulenti, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente le procedure interne, selezionando accuratamente persone ed imprese, tra quelle con buona reputazione ed idonee qualifiche, con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

È vietato, a tal fine, ogni condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo diretto a realizzare o ottenere favori o vantaggi.

Tali soggetti dovranno essere adeguatamente informati in merito alle disposizioni del presente Codice, di cui sarà richiesto il rispetto.

Nei confronti di coloro che manifesteranno la volontà di non attenersi ai suddetti principi, la Società, interromperà o non instaurerà alcun rapporto.

### **(III) Rapporti con i fornitori di beni e servizi (anche intellettuali).**

Nei rapporti con i fornitori di beni e servizi la Società si attiene ai principi del presente Codice ed alle procedure aziendali, impegnandosi affinché l'attività negoziale venga svolta in buona fede e in modo trasparente.

È vietata ogni trattativa ingiustificatamente parziale o ispirata a logiche motivate da favoritismi o dettate dalla certezza o dalla speranza di ottenere vantaggi, anche con riferimento a situazioni estranee, per sé o per la Società.

In particolare, i dipendenti della Società addetti alle relazioni con tali soggetti, debbono garantire la parità di trattamento tra tutti coloro che vengono in contatto con la Società, astenendosi da comportamenti o atti arbitrari che possano produrre effetti negativi, senza, altresì, precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti e/o di prestazioni di opera, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e comunque tracciabili.

I criteri di selezione si fondano sulla qualità del prodotto o del servizio offerto, nonché sulla efficienza della prestazione commisurata in termini di tempestività, precisione e rispetto degli accordi negoziali, tenuto, altresì, conto dei costi di mercato.

Nei rapporti di fornitura di beni o servizi, è fatto quindi obbligo di:

- ricercare sempre il massimo vantaggio competitivo per la Società;
- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori di beni o di servizi, adottando esclusivamente criteri oggettivi e trasparenti;
- osservare e rispettare, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- reciproca lealtà e collaborazione, anche nei comportamenti precontrattuali;
- aggiornamento tecnico su nuovi prodotti e servizi, attraverso un costante dialogo con tutti i potenziali fornitori.

È vietato accettare denaro o altra utilità o beneficio da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio e dare o ricevere, direttamente o indirettamente, regali, omaggi, ospitalità, o altri vantaggi, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d'uso, quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze e festività.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza in tale campo, la Società predispone:

- la separazione dei ruoli – laddove concretamente praticabile – tra l'unità che richiede la fornitura o il servizio e l'unità che stipula il relativo contratto;
- la tracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione dei documenti ufficiali nonché dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

La Società si impegna ad informare i propri contraenti sul contenuto del presente Codice.

A chi adotta comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice, possono anche essere precluse eventuali altre occasioni di collaborazione con La Società.

La Società vuole intrattenere rapporti contrattuali, di fornitura, d'affari o di servizi (anche intellettuali), solo con soggetti e/o imprese che esercitano attività lecite, finanziate con capitali di provenienza legittima.

Sono vietate pratiche vessatorie nei confronti dei fornitori di beni e servizi o imposizioni per la stipula di contratti a loro sfavorevoli.

#### **(IV) Rapporti con i committenti e con i clienti.**



La Società considera la soddisfazione dei committenti e clienti un fattore di primaria importanza per l'adempimento degli obiettivi aziendali, da raggiungere attraverso l'instaurazione di rapporti solidi, fondati sul rispetto dei valori di correttezza, disponibilità, efficienza, tempestività, imparzialità e professionalità.

I rapporti, i contratti e le comunicazioni con i clienti e con i committenti, ivi comprese quelle pubblicitarie e commerciali, debbono essere chiari, onesti e trasparenti, informandoli correttamente e costantemente, con linguaggio semplice e comprensibile, sulle caratteristiche dei servizi offerti e sugli adempimenti a loro carico e a carico della Società.

Chiunque, in nome e per conto della Società, operi con Enti Pubblici Committenti e, più in generale, con la Pubblica Amministrazione, è tenuto a conservare diligentemente tutta la documentazione relativa all'attività prestata, astenendosi dall'offrire, ai propri interlocutori, denaro o qualsiasi altro tipo di utilità ovvero non instaurare illecita relazione personale di favore, idonea a condizionare l'esito del rapporto.

Nell'ambito di tali rapporti la Società si impegna affinché non siano presentate istanze/richieste non veritiere che favoriscano l'illecita riscossione di erogazioni, contributi o finanziamenti, ovvero, si ottengano indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

È consentito ai Destinatari offrire ai clienti ed ai committenti doni, purché appropriati e di modico valore, nel costante rispetto delle leggi, degli usi commerciali e del Codice.

I rapporti contrattuali con i clienti ed i committenti debbono essere improntati all'osservanza della normativa vigente, senza incorrere in pratiche elusive o, comunque, scorrette, evitando ogni forma di condizionamento. In particolare, tenuto conto del settore di attività della Società, e del fatto che quest'ultima si rivolge prevalentemente a clientela "consumer", la Società, i Destinatari e tutti coloro che siano vincolati dal presente Codice, dichiarando di ben conoscere la normativa stabilita dal Codice del Consumo (D. lgs. 206/2005), si impegnano ad agire nei confronti dei Consumatori nel rispetto dei principi e delle norme stabilite in materia.

La Società si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei committenti, dei clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Lo stile di comportamento delle persone della Società nei confronti della clientela, è

improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

#### **(V) Rapporti con gli organi di informazione.**

L'attività di informazione e comunicazione della Società deve essere trasparente, accessibile e veritiera, senza mai determinare la diffusione di notizie o commenti falsi e tendenziosi.

Dall'attività informativa non deve mai derivare lesione all'altrui reputazione, prestigio o decoro, mantenendosi sempre nei giusti limiti della più serena obbiettività, non essendo giustificato l'utilizzo di espressioni ingiuriose, calunniose o finalizzate esclusivamente alla intromissione nella sfera privata altrui.

Tali principi sono richiesti nei rapporti con i mass media e con i propri *stakeholders*.

I rapporti tra la Società e gli organi di informazione spettano esclusivamente alle unità aziendali e/o ai soggetti a ciò delegati e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società. È perciò vietato a dipendenti e collaboratori della Società, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle unità aziendali e/o dei soggetti a ciò delegati.

Anche per la partecipazione, in nome o in rappresentanza della Società, di dipendenti e collaboratori, a comitati, associazioni, convegni, congressi o seminari, è necessaria specifica autorizzazione, così come per la redazione da parte degli stessi di articoli, saggi o pubblicazioni ingenerere.

Nel caso di concessione della predetta autorizzazione, i rapporti con gli organi di informazione dovranno attenersi ai principi del presente Codice, alle disposizioni normative ed alle eventuali indicazioni delle unità o soggetti aziendali a ciò delegati.

#### **(VI) Relazioni con l'Autorità Giudiziaria.**

La Società opera nel rispetto della legge e favorisce nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della Giustizia.

La Società, opera in modo lecito e corretto, prestando la massima disponibilità e collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e gli Organi dalla stessa delegati, qualora vengano svolte indagini o sia in corso un procedimento giudiziario.

In caso di ispezioni, perquisizioni e controlli sarà prestata, nel rispetto della legge, la massima collaborazione, mettendo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria tutta la

documentazione esistente, con assoluto divieto di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento.

I Destinatari sono tenuti, se richiesto, a rendere informazioni e testimonianze veritiere, trasparenti ed esaustivamente rappresentative dei fatti, non adottando comportamenti omissivi in presenza di un obbligo giuridico di agire.

È fatto assoluto divieto di persuadere altri a rendere informazioni o testimonianze false, reticenti o ingannevoli alle Autorità competenti.

I Destinatari che saranno oggetto, anche a titolo personale ed in virtù del rapporto di lavoro, di indagini, ispezioni, perquisizioni, processi o notifiche di atti giudiziari ecc., sono tenuti a darne immediata notizia al proprio superiore gerarchico ed all'Organismo preposto al controllo. Il superiore gerarchico è, comunque, tenuto a darne autonoma comunicazione all'organo di controllo.

#### **(VII) Rapporti con la Pubblica Amministrazione.**

La Società, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, si ispira alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, non consentendo condotte che possano compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

Ai fini del presente Codice, per Pubblica Amministrazione si deve intendere, a titolo meramente esemplificativo, lo Stato italiano e le sue amministrazioni, qualsiasi ente pubblico territoriale, agenzia amministrativa indipendente, persona – fisica o giuridica – che agisce in qualità di pubblico ufficiale o in qualità di incaricato di un pubblico servizio ovvero in qualità di membro di organo delle Comunità europee o di funzionario delle Comunità europee o di funzionario di Stato estero. Sempre ai sensi del presente Codice, nella definizione di ente pubblico sono compresi gli enti privati che, per ragioni preminenti di ordine politico-economico, adempiono a una funzione pubblicistica posta a presidio della tutela di interessi generali.

Soltanto le unità aziendali specificamente preposte ed autorizzate possono gestire i rapporti ed assumere impegni, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, così come per ogni rapporto di natura pubblicistica.

La Società, non deve farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti che versino in condizioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione debbono essere caratterizzati da correttezza, trasparenza e tracciabilità.

Sono vietati, pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, offerti, promessi o fatti, direttamente o per il tramite di persona fisica o giuridica, nei confronti del personale della Pubblica Amministrazione o a soggetti loro riconducibili.

È vietato offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, favore o utilità di qualsiasi genere per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Fermo quanto sopra esposto, è ammissibile che, in occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie) la Società possa omaggiare con doni di modico valore e di pura cortesia, conformemente ai propri usi ed in conformità alla legge ed alle procedure aziendali, alcuni interlocutori, anche appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Non può essere tenuta alcuna condotta volta ad influenzare impropriamente l'autonomia decisionale dell'Istituzione interessata o dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della stessa oppure sollecitare o ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Qualora un Destinatario, riceva richieste esplicite od implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione ovvero da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa Pubblica Amministrazione, devono immediatamente sospendere ogni rapporto e informare il proprio superiore gerarchico e l'organismo preposto al controllo. Il superiore gerarchico è, comunque, tenuto a darne autonoma comunicazione all'organo di controllo.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, con l'esplicito divieto di porre in essere comportamenti che, per arrecare vantaggio alla Società, o perseguire un interesse della stessa, siano tali da integrare fattispecie di reato.

Durante le attività di negoziazione di contratti pubblici attivi o passivi, nessun dipendente o collaboratore può:

- scambiare informazioni sulle offerte e/o stringere intese con gli altri partecipanti, anche se partner commerciali, allo scopo di alterare le regole di mercato;
- inviare documenti falsi o artatamente formulati, attestare requisiti inesistenti o

dare garanzie non rispondenti al vero;

- indirizzare i contenuti del servizio offerto nel proprio interesse ed in danno alla Pubblica Amministrazione.

La Società qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali.

È vietato eludere le previsioni sopra indicate ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, sponsorizzazioni, spese di rappresentanza, ecc., abbiano finalità analoghe a quelle vietate nel presente Codice Etico.

#### **(VIII) Rapporti con le organizzazioni politiche, sindacali e di categoria.**

La Società vieta qualsiasi forma di contributo a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, se non nel rispetto delle disposizioni di legge, nelle forme e nei modi in esse previste, e deliberato dagli organi societari competenti.

La Società non eroga contributi ad organizzazioni con le quali potrebbe ravvisarsi un conflitto di interessi.

#### **(IX) Rapporti con le Autorità Garanti.**

La Società osserva scrupolosamente le disposizioni emanate dalle Authority, siano esse locali, nazionali o internazionali, e si adegua alla giurisprudenza in materia.

Si impegna, inoltre, a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolazione ed al controllo, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

### **Art. 5 Tutela dei beni e del patrimonio aziendale.**

Ogni Destinatario è tenuto a operare con la diligenza richiesta e necessaria per tutelare le risorse aziendali, evitando utilizzi impropri che possano esserne causa di danno o di riduzione dell'efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Società o dettati da motivi professionali estranei al rapporto con la Società. Parimenti, è cura dei Destinatari non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio.

## **Art. 6 Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro.**

La Società persegue con impegno e rigore l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.

A tal fine, si promuove ed attua, attraverso strumenti tecnici ed organizzativi, ogni iniziativa volta a ridurre o rimuovere le cause che possano pregiudicare la sicurezza e la salute di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa presso e nell'interesse della Società.

La Società, in costante rapporto costruttivo e collaborativo con le Istituzioni Pubbliche preposte all'attività di controllo in tema di sicurezza e salute sul lavoro e nel rispetto della normativa in materia, adotta ed aggiorna tempestivamente le più avanzate tecnologie e metodologie di lavoro, anche attraverso attività di formazione ed informazione.

Si impegna, altresì, ad effettuare controlli, periodici e specifici, per verificare l'effettivo rispetto ed applicazione delle norme, interne ed esterne, a tutela della sicurezza e salute sul lavoro.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Anche nella scelta delle società esterne cui possono essere affidati appalti di lavori o servizi, La Società si impegna ad adottare criteri e politiche in linea con gli indicati principi.

## **Art. 7 Tutela dell'ambiente.**

La Società si impegna a contribuire allo sviluppo ed al benessere dell'ambiente in cui opera, perseguendo costantemente la salvaguardia delle comunità interessate dall'attività della Società.

Essa deve essere condotta in conformità agli accordi ed agli standard internazionali ed alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative ed alle politiche nazionali dei paesi in cui opera relative alla tutela ambientale ed incolumità pubblica.

La Società contribuirà, con specifico riguardo alle proprie aree di attività, alla promozione ed allo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica a salvaguardia delle risorse e dell'ambiente.

Tutti i Destinatari sono tenuti, nell'ambito delle proprie mansioni, a partecipare attivamente al processo di prevenzione e tutela dell'ambiente.

#### **Art. 8 Tutela della privacy.**

La Società presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali trattati con sistemi informatici e non, nonché alle raccomandazioni e comunicazioni rese dal Garante nazionale per la protezione dei dati personali.

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla Società, o relative alla sua attività od affari, di cui i Destinatari siano a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro e professionale, devono considerarsi riservate, in quanto strettamente di proprietà di tali entità, ed essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

La Società si impegna a trattare i dati personali relativi ai propri dipendenti o a terzi, nel rispetto di quanto previsto dal *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196); in particolare ciascun dipendente e/o collaboratore dovrà osservare le procedure aziendali in materia di protezione dei dati personali.

Con particolar riguardo al trattamento dei dati con sistemi informatici La Società, adotta ogni più moderno strumento di controllo e sicurezza al fine di salvaguardare la Società da indebite intrusioni od usi illeciti.

I principi del presente Codice dovranno essere comunicati ed adottati anche da società di cui La Società si avvalga per la gestione e manutenzione del sistema informatico.

#### **Art. 9 Proprietà intellettuale.**

La Società sviluppa idee e progetti che non sono di dominio pubblico e, pertanto, sono da ritenersi assoggettati alla normativa in materia di proprietà industriale e di esclusiva proprietà della Società. La vigente legislazione di settore consente la protezione di tali informazioni, quindi tutti i dipendenti e collaboratori dovranno proteggere, ciascuno per quanto di propria competenza, la riservatezza di tali informazioni proprietarie della Società e si impegnano altresì a non utilizzare per interesse o vantaggio della Società, marchi, segni distintivi o brevetti di terzi.

#### **Art. 10 Sicurezza della rete, suo degli strumenti tecnologici e informatici.**

I sistemi informatici, l'hardware il software le reti e tutte le informazioni che circolano su tali sistemi sono indispensabili per il buon funzionamento delle attività della Società. Tutti i dipendenti ed i collaboratori della Società devono quindi:

- usare i computer in modo responsabile e per scopi aziendali legittimi (es. non per detenzione di materiale pedopornografico);
- proteggere la sicurezza dei sistemi informatici.

I dipendenti della Società, inoltre, non dovranno mai:

- essere coinvolti in comunicazioni elettroniche che potrebbero essere considerate offensive, dispregiative, diffamatorie, moleste, oscene o altrimenti volgari;
- utilizzare i sistemi di comunicazione elettronica dell'Associazione per diffondere indebitamente materiali coperti da diritti d'autore o da licenza (Es: norme coperte da copyright).

I sistemi di comunicazione elettronica come le e-mail, i telefoni cellulari e quelli della rete fissa devono essere utilizzati esclusivamente per scopi aziendali e non per scopi personali.

#### **Art. 11 Monitoraggio e controllo sull'applicazione del Codice Etico.**

La Società si impegna a rispettare ed a far rispettare le norme del presente Codice, monitorando l'attuazione delle norme di comportamento Etico.

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione dello stesso ricade su:

- dirigenti della Società;
- Consiglio di Amministrazione.

attraverso, in particolare:

- la costante vigilanza dell'applicazione da parte dei Destinatari delle norme del presente Codice;
- la promozione e la valutazione di ogni segnalazione e suggerimento volto al miglioramento del Codice Etico;
- la promozione di programmi di comunicazione, formazione ed aggiornamento di tutti i Destinatari.

#### **Art. 12 Segnalazioni.**

Chiunque venga a conoscenza, o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una



violazione del presente Codice, di una determinata legge o delle procedure aziendali, ha il dovere di informare immediatamente il proprio responsabile e il Consiglio di Amministrazione della Società..

La segnalazione deve avvenire per iscritto ed in forma non anonima: la Società pone in essere i necessari accorgimenti, che tutelino i segnalatori da qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito a forme di discriminazione o penalizzazione.

#### **Art. 13 Provvedimenti sanzionatori.**

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 Codice Civile.

In caso di violazioni del presente Codice, la Società adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali, e compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente e dai contratti di lavoro, provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla Società dei responsabili, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni medesime.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte dei membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.

Le violazioni delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti da rapporto di lavoro, la violazione delle stesse, pertanto, costituisce illecito disciplinare e comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dal CCNL di riferimento e dalle norme di legge applicabili.

Le violazioni commesse da fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

#### **Art. 14 Revisione del Codice Etico.**

Ogni modifica o revisione del Codice Etico dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e resa nota tempestivamente a tutti i Destinatari.